

# Fare sport nei parchi Aperto il bando a Scanzo

**Il bando.** Verranno create aree per attività motorie, sportive e pure ludiche. Le associazioni sportive organizzeranno attività gratuite nei weekend

TIZIANO PIAZZA

Sport all'aria aperta per la comunità di Scanzosciate. Da alcuni giorni è aperto il bando per partecipare al progetto «Sport nei Parchi» («Urban sport activity e weekend»), per realizzare attività motorie, ludiche e sportive nei parchi urbani, mediante la creazione di aree non attrezzate, definite «isole di sport», messe a disposizione dall'amministrazione comunale e gestite da associazioni o società sportive del territorio.

Una bella opportunità per organizzare attività sportive all'aria aperta, nel verde dei parchi, in spazi esclusivi e protetti, ma anche per creare piacevoli momenti di aggregazione e divertimento, sia per i giovani che per gli adulti. E perché no, fare attività di promozione e diffusione delle proprie discipline sportive.

Il progetto, promosso da Sport e Salute e Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci), è stato reso possibile da una convenzione che il Comune di Scanzosciate ha sottoscritto nel luglio dello scorso anno con Sport e Salute, mettendo a disposizione, con concessione gratuita, un'area verde esterna al Palazzetto dello Sport di via Polcarezzo.

Le Asd e le Ssd che vorranno partecipare al bando (un minimo di 3 e un massimo di 6) hanno tempo fino al prossimo 16 febbraio, inviando domanda di adesione a Sport e Salute Lombardia (lombardia@cert.sportesalute.eu). Il contributo massimo erogabile alle Asd o alle Ssd per la realizzazione delle attività all'interno del parco è pari



Foto d'archivio del parco Primavera, una delle aree verdi pubbliche di Scanzosciate

a 24.000 euro, di cui 23.000 euro provenienti da Sport e Salute e 1.000 euro dal Comune di Scanzosciate. Dei 24.000 euro, 19.500 euro serviranno per coprire le spese delle ore di attività sportiva svolte; 1.500 euro per l'acquisto di attrezzature sportive; e 3.000 euro per le Asd o Ssd impegnate nel progetto.

Le Asd e le Ssd che verranno selezionate si impegnano ad offrire durante i weekend (venerdì pomeriggio, sabato o domenica) un programma di attività gratuite nel parco, destinate a diversi target (bambini e ragazzi, donne, terza età, ...), sotto la supervisione di tecnici qualifi-

cati. Previste, come da bando, anche giornate a tema «sport e sociale» o «sport e salute», a favore dell'intera comunità, con lo scopo di promuovere messaggi e campagne di sensibilizzazione su temi sociali (es. razzismo, violenza sulle donne, bullismo, omofobia, etc.) e sui corretti stili di vita, in collaborazione con altri soggetti e istituzioni del territorio (Enti ospedalieri, Università, esperti scientifici). In tal senso, verrà creata una «cabina di regia» formata da un referente per ogni realtà coinvolta: Comune, Sport e Salute, organismi sportivi territoriali di affiliazione delle Asd e delle Ssd.

Previsto, poi, un coordinatore tecnico del parco, per la gestione delle attività degli «Urban sport activity e weekend».

Inoltre, il parco sarà messo a disposizione delle Asd e delle Ssd del territorio, per svolgere l'attività sportiva a favore dei propri tesserati, durante la settimana. E le stesse Asd e Ssd potranno far utilizzare gratuitamente il parco, attraverso un avviso pubblico, ad attività sportive emergenti e poco diffuse sul territorio.

L'attività sportiva gratuita organizzata dalle Asd e dalle Ssd dovrà essere svolta in un anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

## «Fate domanda per la Dote sport»

Valbrembo

Il sindaco Ferrini: «Grazie alla Regione, un'opportunità per le famiglie in difficoltà»



Il Comune di Valbrembo

Aiutare le famiglie meno abbienti ad avvicinare i loro figli allo sport.

Il Comune di Valbrembo ha pubblicato l'avviso per il bando regionale dote sport.

È possibile presentare domanda dalle ore 10 del 20 febbraio alle 16 del 22 marzo 2023 (www.bandi.regione.lombardia.it).

I requisiti per usufruire della Dote sport sono la residenza in Lombardia (da almeno 5 anni) di almeno uno dei genitori (o del tutore), l'Isee (richiesto dal 1° gennaio) non superiore a 20mila euro e figli minori (tra i 6 e i 17 anni) iscritti ad attività sportive 2022/23 svolte sul territorio regio-

nale da associazioni e realtà dilettantistiche (con costi compresi tra i 100 e i 600 euro).

«Siamo molto attenti nella ricerca di contributi da utilizzare a vantaggio della popolazione di Valbrembo: grazie al costante aiuto di Regione Lombardia riusciamo ad aiutare le persone in difficoltà», ha commentato Claudio Ferrini, sindaco di Valbrembo.

Davide Amato

## I martedì culturali di Felicità a Curno

L'agenda di febbraio

Oggi alle 15 il parroco racconta la sua esperienza missionaria in Sud America. Il 14 attività sospesa

In occasione dei martedì culturali di Felicità, oggi alle 15, nella palazzina Bianca Riva in via De Amicis, 13 (aula 2) il parroco di Curno, don Angelo Belotti racconterà la propria esperienza missionaria in Sud America. Il 14 attività sospesa, poiché la sede

della attività sarà sede elettorale. Il 21, sempre nella palazzina Bianca Riva alle 15, «Parliamo di farmaci» a cura della farmacista Cristina Invernizzi; il 28 alle 15 incontro organizzato dall'Accli di Curno a cura della guida turistica Perlita Serra. A seguire nella mattinata un giro delle Mura di Bergamo. Incontri aperti a tutti. Per info chiamare Felicità 389 0604579 o 035 603040. (lun-mar-ven-sab dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 9 alle 17)

R. T.

# San Biagio riesce sempre a scaldare i cuori degli abitanti di Albegno

Giornate di festa

Pur non essendo il Patrono del Paese, il santo nativo di Sivas è particolarmente venerato nella frazione

C'era aria di festa nella frazione Albegno nei giorni scorsi, con tutti i residenti della piccola località treviese che hanno celebrato una delle ricorrenze più sentite di tutto l'anno: San Biagio. Ad Albegno, ormai da tempi immemori, si festeggia questo Santo, nativo di Sivas in Turchia, nonostante non sia né il Patrono del paese né gli sia mai stato intitolato il locale oratorio o la parrocchia. Una cosa sicuramente curiosa e singolare, an-

che se la vita del Santo in passato si è comunque incrociata, anche se non direttamente, con la piccola località alle porte dell'hinterland bergamasco. Era il lontano 1659 quando l'allora vescovo San Gregorio Barbarigo venne in visita pastorale proprio nell'area che oggi corrisponde alla località di Albegno, dove trovò all'interno della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista una reliquia attribuita proprio al religioso turco morto nel 316 dopo Cristo. Questo particolare ritrovamento, che portò un grosso impulso alla fede di questi luoghi, diede vita da allora a una vera e propria venerazione verso questa figura, tanto da proseguire fino ai giorni nostri

dove ogni anno viene festeggiato. Molte le attività messe in campo anche nel 2023 dalla comunità locale per celebrare degnamente il Santo, con l'inizio dei festeggiamenti che ha visto l'apertura della immane «Pesca di beneficenza» e la visita agli ammalati nelle giornate di martedì 31 gennaio e mercoledì 1 febbraio da parte delle autorità religiose, a cui è seguita poi la «Veglia di preghiera per la vita» che si è tenuta nella Chiesa parrocchiale. Giovedì 2 febbraio, invece, è stata la giornata dedicata alla Madonna della Candelora, che ha visto appunto la benedizione delle candele e pure dei Pesciolini di San Biagio, un'usanza, introdotta nel 1988

dall'allora Parroco Don Mario Mangili, per ricordare il miracolo più conosciuto di San Biagio: il religioso, infatti, avrebbe salvato un piccolo bambino a cui si sarebbe infilzato in gola una lisca di pesce. Da questo episodio nacque, poi, anche l'usanza della benedizione della gola. Anche questa una tradizione molto sentita. Venerdì 3 è stato il gran giorno dedicato al Santo con la Messa solenne dei sacerdoti nativi a cui è seguita la benedizione della gola, dei bambini, degli animali e delle automobili. Sabato 4, invece, c'è stata la Santa Messa con il rito del passaggio delle candele del battesimo dai genitori ai figli mentre domenica 5, a conclusione di questa settimana di festa, si è tenuta la messa solenne a cui è seguita la processione. Anche quest'anno, insomma, Albegno ha tenuto fede a una delle sue ricorrenze più sentite, con tantissimi residenti che hanno vissuto la magia di questi festeggiamenti che accolgono in un grande abbraccio un'intera comunità, che si unisce in una serie di festeggiamenti dal significato speciale.

Diego Defendini



La messa solenne nella parrocchiale di Albegno, frazione di Treviolo



La benedizione dei pesciolini, tradizione della festa di San Biagio